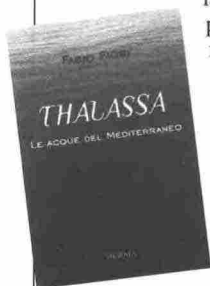


cronache, leggende e racconti di viaggio. Una piccola enciclopedia, affascinante come solo il mare può esserlo.

Thalassa di Fabio Fiori, *Mursia*, 122 pagine, 9 euro. Mitologia, filosofia, letteratura, stile. Ma anche corpo, respiro, lavoro e suggestioni. Poche parole per descrivere una monografia che Fabio Fiori ha voluto dedicare al mare, per estensione l'acqua, elemento primordiale e purificatore. Un diario a tratti personale, un condensato di immagini, tradizioni e rievocazioni che muove i passi da tre metodi per ricongiungersi alla grande distesa blu: il nuoto, la voga e la vela.



Un approccio primordiale e fisico il primo, più intenzionale il secondo che si avvale di un artefatto come prolungamento della corporeità, liberatorio il terzo che potendo contare sul soffio di Eolo invita a volgere la prua oltre l'orizzonte.

Si respira particolare trasporto anche nella seconda parte del volume dedicato alla scrittura di mare, alla fisica e ai colori del Mediterraneo, che è mille mari in uno.

Leviatano, di Philip Hoare, *Einaudi*, 428 pagine, 22 euro. Leviatano, ovvero il terribile mostro marino protagonista dei testi antichi o la diabolica e vendicativa Moby Dick. Un libro che traccia la storia del rapporto tra l'uomo e i grandi cetacei marini a partire dal terrore che questi suscitavano nell'antichità per arrivare alla mattanza che già

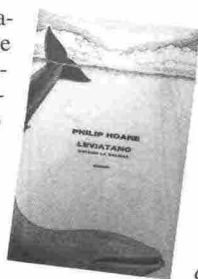
nel XIX secolo li trasformava in racchette da tennis, tasti di pianoforte, candele, fertilizzante, margarina o lubrificante per orologi di precisione.

Poi i divieti internazionali e il progressivo arenarsi di alcune economie, come quella delle Azzorre, un tempo fondate sulla caccia. A fare da filo conduttore è il celebre romanzo di Herman Melville, *Moby Dick* appunto, arricchito con notizie, dati, informazioni scientifiche, geografiche e immagini d'epoca.

L'epilogo è la cronaca dell'incontro tra l'autore e un capodoglio. Nel silenzio acquatico i due nuotano vicini, all'unisono, riconoscendosi. Il Leviatano è finalmente scomparso. È rimasta la balena.

La scienza sotto l'ombrello, di Andrea Gentile, *Codice edizioni*, 192 pagine, 18 euro. Come si formano le onde? Perché un corpo galleggia? Quali sono le leggi fisiche che fanno muovere una tavola da surf? Perché l'acqua di mare è blu, salata e non si può bere? Cos'è la rifrazione? Come funzionano le creme solari e perché la pelle diventa più scura? Cos'è lo iodio? Come si formano le spiagge?

A questi e a numerosi altri interrogativi nati sulla battigia tra ciambelle e costumi da bagno, rispondono la fisica, la chimica, la biologia e la scienza ambientale in un libro tanto gradevole, quanto rigoroso. Corredato da una grafica moder-



na e accattivante il volume è la riuscita espressione di quella filosofia che vuole che il divertimento sia la prima strada per l'apprendimento. Adatto ai curiosi di tutte le età.

La musica del mare, di Roberto Soldatini, *Nutrimenti*, 189 pagine, 16

euro. Roberto Soldatini ha 50 anni, è un direttore d'orchestra, nonché stimato compositore e violoncellista. Insegna al conservatorio e fa concerti, un lavoro che gli lascia discreta libertà di movimento. Senza grandi aspettative partecipa a un corso di vela. Di lì la scintilla: acquista in Inghilterra *Denecia II*, un Moody 44. È la barca giusta: dal boccaporto passa anche il violoncello!

Così per Soldatini inizia una nuova vita divisa tra le onde del mare e le note del pentagramma. Da solo lascia Port Napoléon in Francia e naviga fino a Istanbul, poi la sua navigazione prosegue tra le isole del mar Egeo. Da allora Soldatini vive in barca, ormeggiato, quando non ha preso il largo, nel porto di Napoli. E lo fa con schiettezza senza eroismi. Non c'entra il downshifting, che va tanto di moda, né la fuga. La barca è il luogo dell'essenziale, della libertà. *La musica del mare* racconta la genesi di questa straordinaria scoperta, un'avventura che va oltre il viaggio.

ALBERTO CASTI

